
**Spending Review Partecipata
(e Open PA)
*strumento
di analisi bottom-up
delle spese delle PA***

.....

CONCEPT di SRP

BRIEF SUMMARY

Uno *strumento online* che permette ai "normali" Cittadini di analizzare gli Open Data relativi alle spese delle PA

Il progetto Spending Review Partecipata (SRP), si inserisce in due Progetto di soluzione più generale di utilizzo degli Open Data e di Servizi della PA da parte dei Cittadini

si tratta del progetto **Open PA** nel quale, tra le altre cose, vi è un sistema **Easy Open Data Management**, il quale **permette alle PA di facilitare, di molto, i processi**

- **di gestione e di pubblicazione degli Open Data**
- **di sviluppo di Servizi per il cittadino online.**

Questo aspetto più generale del Progetto è molto importante, ma essendo esso molto complesso, viene sviluppato in una sezione a parte.

La soluzione Spending Review Partecipata con il Modulo User può comunque funzionare come strumento a sé stante; sarebbe però auspicabile che, presto, la PA si attrezzasse con strumenti previsti nel Progetto più generale per poter fornire ai Cittadini una quantità ed una qualità degli Open Data oggi non disponibile.

Scopo principale di SRP

.....

SRP ha due funzioni principali:
(1) ridurre le spese non-prettamente-necessarie delle PA
(2) risolvere la questione della qualità delle spese: ovvero come spendere il denaro pubblico in modo più efficace per la soddisfazione dei bisogni dei Cittadini

.....

Premessa: uno dei problemi della attuale crisi economica delle Nazioni europee è quello delle spese "fuori controllo"; e tenendo conto che per risolvere tale problema è necessario riportare il sistema di spese della PA "il più vicino possibile" alle spese *necessarie*, si tratta quindi in primo luogo di trovare **un sistema che permetta alla PA di individuare tali spese *insostenibili***. [vedi approfondimento più avanti]

Una ulteriore premessa: la Democrazia funziona come sistema di soddisfazione dei Cittadini. Ovvero le *spese necessarie* sono le spese realmente utili per i Cittadini, quindi è con la compartecipazione dei Cittadini che è possibile **cominciare a discriminare le spese utili da quelle inutili** (per lo meno per le spese a livello locale).

(si noti che, con l'opportuna forma di Comunicazione, è possibile superare un problema che si potrebbe creare rispetto al Progetto SRP: la PA può avere un apparente "conflitto di interesse" rispetto ad una iniziativa che mira a ridurre le spese di una Amministrazione: in realtà non solo la riduzione delle spese "ingenti" attuali non possono più essere sostenute - poiché vi è una oggettiva mancanza di fondi - e quindi proseguire con la attuale politica delle spese diviene un suicidio per la Città; ma la parte politica della Amministrazione pubblica può arrivare facilmente a comprendere come la soluzione proposta possa far recuperare ed esse il consenso elettorale perduto).

Il progetto Spending Review Partecipata in sé ha quindi lo scopo

**di permettere un utilizzo dei dati pubblici che
(ad un primo livello di utilizzo)
FORNISCA AI CITTADINI
UNA COMPrensIONE DELLE SPESE EFFETTUATE DALLA PA
PER IL TERRITORIO**

(una analisi quantitativa e qualitativa).

Ed ad un secondo livello operativo (che può essere sviluppato in un secondo momento), lo strumento SRP permette ai Cittadini di **creare proposte di spesa alternative**.

[vedi più avanti il Cap. "Vi sono possibili soluzioni?"]

:: SRP come modulo di una piattaforma per Smart PA

Spending Review Partecipata, pur essendo una soluzione stand alone, è concepito dall'origine come un elemento di una piattaforma più completa.

Ciò significa che

**SVILUPPANDO SRP SI SVILUPPANO ANCHE
LE BASI DI UNA PIATTAFORMA DI SERVIZI PER SMART PA (OPEN
PA)
nella quale successivamente possono essere implementate
funzioni di PA 2.0 e di Government 2.0.**

Tale piattaforma dispone di **un'area Back Office** che rende più efficienti i processi di gestione dei dati all'interno della PA; ed **un'area Front Office** di facile utilizzo (interfacce "a prova di user tecnoalfabeta") per l'interazione degli utenti.

Alcune

**scelte progettuali di fondo
permettono lo sviluppo di SRP
(e delle fondamenta della Piattaforma per Open PA)
in modo piuttosto semplice e rapido**

(vengono utilizzate Piattaforme di sviluppo facilitato che offrono la maggior parte delle funzionalità già pronte per l'uso).

La **piattaforma per Smart PA** ha **un particolare appeal per le PA di realtà medio-piccole**, che oggi sono sostanzialmente nell'impossibilità di innovare la propria struttura in direzione di Open Data e Open PA.

<> fattibilità economica

Il Progetto SRP presenta un ottimo livello di fattibilità sotto i vari aspetti fondamentali:

- **economico** (fattibilità tecnica): si tratta, nella versione base, di un strumento Web di realizzazione piuttosto semplice: da alcuni miei test si evince che tale versione può essere sviluppata (con il progetto esecutivo da me definito) in un paio di settimane (ciò anche grazie all'utilizzo di "framework" di sviluppo come WordPress - anche nella sua versione BuddyPress) che permettono il rapido assemblaggio di moduli preparati da terze parti (tali moduli sono per lo più gratuiti). SRP dovrebbe essere sviluppato con il contributo di comunità di sviluppatori Open Source (volontari).

SRP può essere sviluppato con la piattaforma WordPress (modificando, o creando ad hoc, plugin): ciò rende lo sviluppo estremamente rapido).

- (eventuali) **introiti** - revenue model: la soluzione può avere anche un utilizzo professionale (soprattutto l'area collaterale di analisi dei dati - ma la Spending review ultra-locale può essere molto appetibile per gruppi di interesse o associazioni di cittadini, o professionali (come le Associazioni di commercianti di una via). Ciò permette di attirare degli investitori (ad esempio associazioni come Ascom). O partner che volgiamo poi commercializzare al "Versione professionale". Si possono anche pensare alcuni servizi a pagamento collaterali del portale, e forme di pubblicità compatibile con la funzione espletata.
- **politico** - le PA possono sostenere il progetto grazie al suo appeal politico: è una forma di propaganda (in quanto una "iniziativa popolare") che permette di riportare il consenso elettorale a chi la sostiene.

<> fattibilità dal punto di vista legale

Il progetto si appoggia su "strumenti legali" (Leggi, Direttive) oggi disponibili (si tratta di Leggi e Regolamenti che, per quanto tutt'ora non applicate stante la mancanza di "strumenti" operativi (come, appunto, gli strumenti Web 2.0 definiti nel progetto), permettono di sviluppare un reale compartecipazione dei Cittadini alle attività amministrative e progettuali della PA (Amministrazione e Progettazione partecipata).

Questi strumenti legali sono, tra gli altri:

- **sussidiarietà**: una direttiva che le Istituzioni globali (UE, Onu, ecc..) considerano imprescindibile: con essa si indica una necessità di compartecipazione dei Cittadini alla gestione del territorio: ovvero si indica un ripensamento del sistema di gestione di servizi pubblici nella quale i Cittadini si occupano maggiormente di se stessi (in quegli aspetti che li riguardano direttamente, a livello locale) in modo da alleviare la PA di importanti oneri economici (si indica al Sussidiarietà anche come modo per produrre servizi di maggior qualità).

- **open data**: (vedi nei prossimi capitoli)

- **Amministrazione e Progettazione partecipate**: vedi Conferenza di Rio, e indicazioni sulla pag. http://it.wikipedia.org/wiki/Urbanistica_partecipata#Urbanistica_partecipata

nota sul progetto più generale Open PA (Easy Open Data Management)

(il nome è provvisorio)

Vi è un problema di fondo rispetto alla questione affrontata nella Soluzione SRP: **un "forte rallentamento" nella diffusione degli Open data** (sebbene la loro diffusione sia espressamente richiesta dalla legge).

Sarebbe quindi auspicabile (ma non strettamente necessario), per risolvere tale problema a monte del livello di utilizzo di SRP, **sviluppare una soluzione che favorisca, da parte delle PA, la diffusione degli Open Data**.

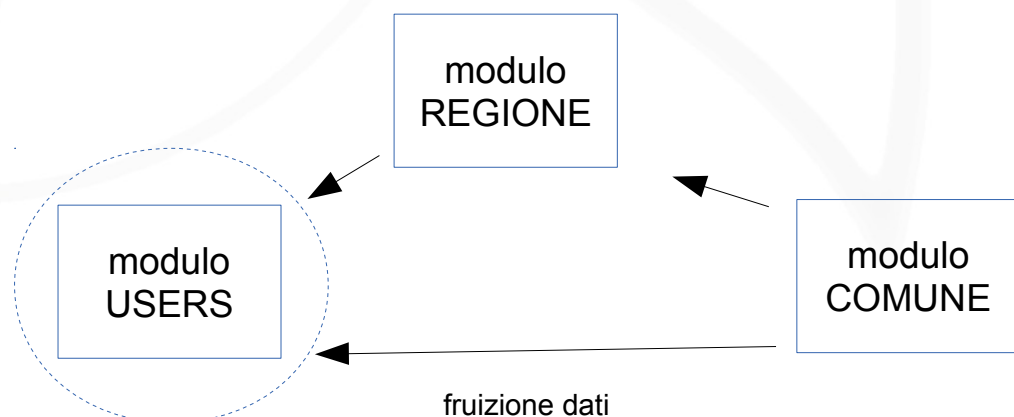
A tale scopo nel progetto SRP si definisce, in linea di massima, una Soluzione più generale al problema degli Open Data (il sistema Easy Open Data Management - che, nella sua versione di base, può essere sviluppata in un paio di giorni di lavoro).

Una considerazione necessaria: è ovvio che il ritardo di diffusione degli Open Data è dovuto, da parte delle istituzioni, anche ad una "mancanza di volontà" di dare in pasto all'opinione pubblica i dettagli delle loro spese. Da questo punto di vista il sistema Easy Open Data Management può ridurre di molto la possibilità da parte delle grandi PA di accampare scuse di "difficoltà tecniche".

*L'aspetto più importante di tale Soluzione più generale è che essa può **può essere utilizzata anche dai piccoli Comuni** (vedi sezione Smart Small Town nel documento Smart City scaricabile dal sito), e per questi ultimi essa può ricoprire un grande appeal: sia che questi ultimi, per ragioni ideali, vogliano adottare nuovi strumenti di "Democrazia 2.0", sia per interesse propagandistico ...*

Si considera, appunto, che un primo caso di applicazione della Soluzione SRP (un esperimento pilota) può essere rappresentato da una adozione in un piccolo Comune di provincia, nella quale la PA è molto più "accessibile".

Uno schema dei moduli della soluzione più generale Easy Open Data Management:



Il modulo User è il core della Soluzione nella Versione 1; affiancato da un leggero Modulo Comune.

Il Modulo Regione (non preso in considerazione per la versione 1 di SRP), o comunque per le PA ad un livello superiore a quello del piccolo Comune, è sostanzialmente dedicato alle funzioni di (1)

integrazione dei dati in arrivo dai comuni; (2) gestione, organizzazione, classificazione di tali dati all'interno dell'Ente (3) pubblicazione di questi dati in modalità gestibili dai Cittadini; (4) effettuare analisi su tali dati.

Sia il Modulo utente, sia quello Comune, **si prestano a forme di commercializzazione** (per lo meno di **"finanziamento"** da parte di Player del Mercato). [vedi analisi più avanti]

alcune considerazioni sull'aspetto "propositività" (sviluppo di nuove idee di spesa da parte degli Utenti)

L'idea alla base di SRP (esposta in seguito in modo più dettagliato) è, appunto, che per superare l'attuale crisi economica delle Nazioni (delle Amministrazioni pubbliche)

sia necessaria un ridefinizione delle modalità di spesa della PA. E che ciò possa avvenire solo con il coinvolgimento dei beneficiari di tale spesa: i Cittadini.

In quest'ottica, già seguita nei paesi che per primi si sono dati da fare in tale direzione (come l'Inghilterra), **l'analisi dei conti viene fatta anche sui "conti futuri", ossia sulle spese previste** ("Participatory budgeting" - in Inghilterra la BBC trasmette dei "bottom-up budgeting debates").

Questa è la vera utilità di un sistema come SRP:

la possibilità di analizzare le spese pubbliche in progetto, e quindi rispetto ad esse presentare delle alternative "ideate e progettate dal basso".

Rendendosi però conto della difficoltà, in Italia, di avere già in una prima fase Open Data riguardanti le spese in progetto, **nella prima versione di SRP ci si accontenta di formulare, da parte dei Cittadini, delle proposte alternative di spesa rispetto a dati statistici** (calcolate sui dati delle spese già effettuate pubblicati dalle PA - ad esempio si accerta che sotto le varie voci vi sono spese attuali di un certo livello, si propone una alternativa ad esse)

L'idea è che SRP funzioni da "sistema virtuoso" che spinga i Cittadini a fare "pressione" affinché le Amministrazioni pubblichino anche i dati dei Budget previsti - si noti che SRP non nasce per la realtà italiana in particolare, ma nasce in una **dimensione europea**, e potrebbe essere adottato (dopo una prima fase "sperimentale" sviluppata con un piccolo comune italiano) dalle Città all'avanguardia nel campo, come quelle inglesi.

[in realtà i Comuni italiani presentano già le spese in preventivo, con una buona disaggregazione dei dati - vedi nella Sez.2 ulteriore analisi]

come iniziare?

Si tratta di individuare **un percorso fattibile, che permetta di uscire dalla situazione di dipendenza dalle "grandi PA"** (e da altri eventuali "grandi interessi").

Si tratta cioè **di partire "dal piccolo" e "dal semplice"** (il che significa anche partire **dal "molto locale"**).

L'idea di SRP nasce, in primo luogo, **in base alla considerazione che analisi obiettive sulla attuale crisi economica** (e politica) europea si può pensare che "nulla sarà più come prima". Ovvero che, tra le altre cose, **sarà necessario ridefinire il "sistema delle spese" della PA.**

E ad una ulteriore considerazione: **le PA che dovrebbero gestire il cambiamento (es.: le Regioni), di fatto, fanno di tutto per mantenere le cose come erano prima.**

Nota importante: il progetto SRP non nasce assolutamente da posizioni politiche, da posizioni "contro": si tratta solo di considerazioni obiettive ("tecniche") su quanto sta accadendo.

Il progetto SRP, semmai, vuole dare una mano alle Amministrazioni, congelate ora in una dimensione di "pensiero burocratico", e di "interessi particolari" che finiscono per togliere consenso elettorale alle forze politiche che li gestiscono, e quindi ad estrometterle dalle amministrazioni (si tratta cioè, per chi ragiona nel modo attuale, di comprendere che, difendendo l'indifendibile, tali forze politiche finiscono per scavarsi al terra sotto i piedi - e che l'unico modo per loro di continuare ad esistere è quello di "aprirsi" all'innovazione, come avviene in paesi come l'Inghilterra).

Vista la situazione attuale, quindi,

**l'unico modo di effettuare il cambiamento
sembra quello di sviluppare
UN NUOVO SISTEMA DI PUBBLICAZIONE DEGLI OPEN DATA**

(disponibili in modalità che li rendano realmente utilizzabili dai Cittadini) .

Per poter realizzare questo traguardo **si pensa di muoversi sviluppando la Soluzione partendo da quelle realtà "diffuse" (es.: piccoli Comuni) che si rivelino interessate all'"esperimento".**

In questo modo si può

**creare un circolo virtuoso nel quale
può svilupparsi spontaneamente
una nuova modalità di compartecipazione dei Cittadini
all'amministrazione ed al Government**

[vedi progetti relativi all'Iniziativa Riforma dal Basso, scaricabili dal sito]. Dell'aspetto del Government non ci si occupa in SRP, per non creare difficoltà tecniche e "politiche" (la Soluzione SRP è sviluppabile in modo estremamente rapido ed economico).

La diffusione "virale" della soluzione SRP è possibile anche per il fatto che essa è di tipo Open Source, e **può essere utilizzata poi da qualsiasi PA piccola o grande sul territorio nazionale** (in realtà è pensata per essere utilizzata in qualsiasi nazione Europea - di qui al possibilità di accedere a finanziamenti EU).

promozione dell'iniziativa: individuare gli interessi dei piccoli Comuni

Si tratta quindi, in prima istanza, di individuare gli interessi dei piccoli Comuni che si vogliono coinvolgere (qui si parla qui di "comunicazione", e si lasciano quindi, momentaneamente, da parte i *valori sostanziali* del progetto):

- **appeal elettorale del progetto "sulla carta"**: per una Amministrazione il progetto in sè può, anche sulla carta, essere una ottima carta da giocare in propaganda elettorale (in ogni caso il

Progetto, anche se dovesse essere "tradito" dall'Amministrazione in fase successiva, avrebbe comunque avuto una buona visibilità: un passo in più verso la realizzazione.

- **visibilità delle forze politiche che applicano la soluzione:** visibilità mediatica a livello nazionale; i partiti emergenti possono consolidare la loro posizione, e partiti "storici" possono rifarsi una immagine.

- **premi "per la virtuosità" della PA o finanziamenti** da parte di Organismi nazionali ed internazionali (va presentato al Comune un prospetto di questi vantaggi).

- **scongiurare default:** il progetto è appetibile per le città in tale situazione

Si può **creare anche un Forum - organizzare un Convegno abbinato ad Forum permanente** su Web (o solo Forum Web). [vedi approfondimento nella Sez.2]



CITAZIONI

Don Tapscott su TED

Don Tapscott (Don was named one of the world's most influential management thinkers by Thinkers50) su TED

<http://www.freebalance.com/blog/?tag=citizen-audit>

«**Crowdsource or be crowdsourced.** Governments need to collaborate with citizens to improve results. As Tapscott points out, the Arab Spring and Occupy movement shows us that social media drops **the cost of dissent**. **Governments need to harness the wisdom of citizens to leverage "cognitive surplus" to improve public policy.**

Sustainable transparency doesn't mean government business as usual plus transparency. The key mistake made by open data skeptics is that governments cannot afford the long-term costs for transparency. That's only true if the government "business model" doesn't change. As, I've pointed out before, **there is a transparency value proposition.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO SRP (PRIMO SINTETICO APPROFONDIMENTO)

la necessità di adottare un buon approccio progettuale

Si noti che la buona riuscita della Soluzione dipende da un buon approccio progettuale.

Ossia è necessario utilizzare un approccio progettuale "reale" che permetta di individuare i reali bisogni degli utilizzatori (sia gli User che le parti della PA coinvolte). E non deve essere invece il "design astratto" che, per lo più, viene utilizzato (slegato da una reale analisi dei bisogni del target).

E' quindi necessario partire immedesimandosi nella condizione dello User:

- **Utenti/Cittadini** che, associandosi in Gruppi di lavoro, vogliono assumere maggior consapevolezza di ciò che sta avvenendo (della cause reali della crisi che li mette in gravi difficoltà) e cominciare a "fare qualcosa".
- **Enti privati e pubblici di due generi:**
 - **associazioni professionali** che hanno interesse in questa forma di attività "politica" (analisi dei costi, e proposte alternative) - si può collaborare dall'inizio con Ascom o associazioni di questo tipo; si possono avere fondi, patrocini, ecc ...
 - **Enti pubblici** anche gli enti pubblici possono fare una revisione dei conti per vedere come si sono spesi i soldi, dopo si possono correggere le spese (esistono già software di questo tipo per la Aziende; SRP può avere la stessa funzione); il Modulo User può essere utilizzato anche dagli stessi Enti pubblici (in attesa che si produca una versione ad hoc per essi) - ad esempio una Circostrizione può valutare le sue spese; ma anche valutare, ad esempio, le spese effettuate dal Comune per il suo territorio locale, e quindi chiedere ad esso di modificare tale politica delle spese in favore del territorio (ottenendo contemporaneamente un risparmio e miglior qualità degli investimenti).

Inizialmente ci si occuperà (molto probabilmente) solo del caso degli Utenti/Cittadini, valutando quali siano i loro reali bisogni.

Si immagina che l'intenzione dei Cittadini (inizialmente quelle più "consapevoli", che, grazie alla soluzione SRP, trascinano poi nell'iniziativa anche altri Cittadini) sia di analizzare in modo critico le spese della PA (anche, e soprattutto, di giudicare l'operato delle forze politiche che in quel momento gestiscono le PA - ricordiamo che oggi le Amministrazioni che gestiscono "alla vecchia maniera" le PA sono comunque destinate al "fallimento" economico ed elettorale).

come si può promuovere SRP presso i Cittadini

L'analisi dei conti delle PA è indubbiamente un ottimo strumento per indurre le Amministrazioni a cambiare modalità di spesa. Ma i Cittadini vanno presto orientati (nella comunicazione iniziale da parte della PA - preparata da SRP) ad essere propositivi, per poter creare una politica delle spese realmente efficace.

Un aspetto determinante: la modalità di compartecipazione all'Amministrazione da parte dei Cittadini introdotta dalla soluzione SRP permette di **trasformare l'attuale tendenza a vedere la soluzione alla crisi economica come un "taglio "** (un momento di *austerità*) **in un nuovo modo**

di vedere le cose come un miglioramento della situazione di infrastrutture e servizi pubblici (con anche solo una piccola parte del denaro che si risparmia attraverso al Spending Review Partecipata è possibile, grazie alla collaborazione dei Cittadini, ottenere notevoli miglioramenti dei servizi sul territorio).

Si tratta di promuovere le funzionalità “propositive” offerte dalla soluzione SRP: **la possibilità per i cittadini di poter ridefinire (in parte) la struttura di servizi ed infrastrutture in modo più consono alle loro reali esigenze**. Si tratta quindi di far comprendere ai Cittadini come essi possano avere di fronte un “futuro migliore” invece del prospettato periodo di austerità; i Cittadini vanno cioè spronati a pensare come si possa “fare di meglio, con meno soldi” (cosa che è, appunto, realmente possibile nella nuova dimensione amministrativa qui prospettata).

*In quest’ottica le PA possono dare ai Cittadini goal come: **se individuate un risparmio rispetto alle spese a voi dedicate, vi promettiamo che (con il consenso di tutto il Quartiere) potrete utilizzare una parte del denaro risparmiato per sviluppare vostri progetti**.*

Le funzionalità di SRP

In ogni caso i Cittadini creeranno Gruppi di lavoro (come “comitati locali”) per (1) analizzare le spese legate al loro territorio; e quindi (2) per produrre idee di soluzioni alternative a quelle prospettate dalla PA, attraverso lo sviluppo di una attività interna (co-progettazione, dibattito) e di un dibattito con altri Cittadini (Public Debate) [queste funzioni possono essere esterne al Modulo User, poiché WordPress (WP) si integra molto bene con Facebook e altri Social Network].

Le funzionalità di SRP, in linee generali, sono:

[più avanti vi è un capitolo che contiene una più approfondita descrizione delle funzionalità - si tratta di alcune funzionalità selezionate dalla più complessa Piattaforma Open Government Platform; vedi documenti sul Sito]

Funzionalità ANALITICHE (audit):

Dal punto di vista dello User (o più probabilmente Associazione di Cittadini) le funzionalità più legate alla Spending Review in sé sono mirate a mettere i Cittadini in grado di:

- **analizzare i dati**, il che significa: poter scaricare solo alcuni dati specifici; operare con facilità a prova di “normale Cittadino” (il risultato sarà la produzione di tabelle con categorizzazioni “istituzionali” e “soggettive”, espresse in modo “grafico” chiaramente comprensibile).
- **comprenderne il significato** dei dati esaminati: per questa ragione vi saranno semplici Linee guida e Manuali (“per Dummies”)
- **poter valutare ogni singola voce**: la “tabella su cui si lavora” deve permettere di analizzare in modo approfondito ogni singola voce; ma anche
- **valutare aggregazioni significative di dati**: ad esempio suddividere i dati del territorio in una specifica via del quartiere.
- **publishing** (e statistiche, report con conclusioni, ecc ...) per poter comunicare in modo efficace sia con la Cittadinanza sia con le Istituzioni (sono tutte funzionalità comprese in WP).

Queste funzionalità possono essere implementate in modo piuttosto semplice nella Soluzione: di base si tratta di schermate tipo “fogli di calcolo” con possibilità di annotazione per ogni singola voce. E di tabelle nelle quali poter effettuare “selezioni” di item in base a vari criteri.

E di sviluppare una Wiki che funga da linee guida (è integrata in WP).

Funzionalità "preliminari"

Si tratta delle funzionalità utilizzate "a monte" dell'analisi:

(1) **creazione di Gruppi di lavoro** - gli Utenti lanciano una iniziativa (es.: analisi dei conti per il quartiere o per la via - da parte, ad esempio, dell'Associazione commercianti di via"), e quindi

(2) **sviluppo del lavoro di gruppo** (groupworking) creano Gruppi di lavoro e ne organizzano l'attività (Agenda, Project Managment, riunioni virtuali online, ecc ...).

(tali funzionalità sono inglobate in Wordpress/BuddyPress).

Funzionalità "propositive"

Sviluppate in modo marginale nella prima versione di SRP (definite in modo più approfondito in progetti come "Urbanistica Partecipata"). In ogni caso SRP ha, dalla prima versione, possibilità di creare progetti (in gruppo, e con collaborazioni esterne), e quindi di pubblicarle in modo efficace (le funzionalità avanzate che vengono lasciate fuori dal progetto iniziale sono quelle come "rendering 3D" di progetti, ecc ..).

funzionalità accessorie

WP include un serie di macro-funzionalità molto utili: Forum, Blog, Newsletter, ecc ...

E permette anche una facile integrazione con i migliori Social Network (Facebook, Meetup, Twitter, Google +, ecc ...).

**ALCUNE CONSIDERAZIONI
SULLA SOLUZIONE OPEN DATA
(SRP NELLA VERSIONE COMPLETA)**

"sensibilità" nel proporre la pubblicazione dei Dati

Per non creare conflitti con le PA "maggiori", inizialmente le pubblicazioni di Open Data delle PA possono riguardare unicamente i dati "meno sensibili" (dal punto di vista delle PA), ossia i dati più prettamente relativi "al territorio".

Si dividono cioè i dati in 3 categorie:

- **spese "interne" alla PA** [livello molto critico] - esempio: stipendi, benefits (come auto blu), ecc ...
- **spese relative ai "grandi interessi"** [livello critico] come le le Aziende pubbliche (Trasporti, Rifiuti, ecc ...) ..
- **spese relative al territorio** (a livello locale) - si tratta di "spiccioli", che però sono comunque cifre significative anche per l'area ultra-locale (quartiere, via, ecc ..). E che in forma aggregata (tutte le spese ultra-locali analizzate dai gruppi possono essere aggregate da meta-gruppi di lavoro, ad esempio, a livello di Città) possono rivelare sprechi enormi.

[vedi approfondimento in Sez.2]

facilitazione dell'approccio ai dati e cambiamento di mentalità da parte dei Cittadini

Questo ultimo tipo di spese (relative al territorio), consiste in **una serie di "conti" che possono effettuati anche da "normali" Cittadini, poiché tale analisi non si discosta molto da quelle dell'"economia domestica"** che, bene male, tutti sanno fare.

Con questa analisi i Cittadini possono rendersi conto di come vi siano attualmente spese "non del tutto necessarie", come quelle relative alla sostituzione di un impianto semaforico che "funzionava bene"; alla ri-asfaltatura di una strada ancora "funzionante" - i Cittadini devono fondamentalmente passare, in una prima fase, dalla mentalità "è un bene che lo Stato spenda per noi" ad una consapevolezza che **qualsiasi spesa (qualsiasi servizio o "lavoro pubblico") va valutato in un'ottica di costi/benefici**.

Questo **cambiamento di mentalità da parte del Cittadino** (che, grazie alle iniziative di *budgeting bottom-up* intraprese in alcune Nazioni sta già creando un cambiamento delle modalità di spesa delle PA in direzione di una reale sostenibilità) avviene, in SRP, anche grazie e ai dialoghi (Public debates) che si sviluppano a livello di Social network (integrati, grazie alla capacità intrinseche di WP, in SRP).

La soluzione SRP permette cioè ai Cittadini di cominciare a comprendere come si possano cambiare le cose, sostituendo le attuali ingenti spese "non strettamente necessarie" con altre spese molto più utili e sostenibili (come si è detto le PA possono anche mettere delle "taglie", attraverso concorsi, che può ricevere chi riesca a tagliare spese "non necessarie"; in questo caso i

soldi risparmiati possono essere utilizzati dalla Cittadinanza locale per creare nuovi servizi o infrastrutture - ovviamente creati, ed eventualmente gestiti, **in modalità democratica, ovvero da Consigli partecipati che comprendono PA locale (Circoscrizione) e Cittadini** [vedi il progetto Open Government Platform - e Circoscrizione 2.0, scaricabile dal sito]).

un progetto "culturale", e non solo uno strumento

E' necessario comprendere come si tratti, in primo luogo, di una "questione culturale".

Non si tratta cioè solo di progettare uno strumento (cosa di per sé relativamente semplice, poiché si tratta di "ispirarsi" ad applicazioni già realizzate in vari ambiti del business - e WordPress permette di svilupparne la struttura informatica molto rapidamente), ma soprattutto di riuscire a migliorare la consapevolezza dei Cittadini relativa alla governance (le attività di "revisione dei conti", ad un livello ultra-locale, sono appunto comprensibili, per come sono messe in SRP, anche per i "normali cittadini").

La PA deve quindi focalizzare la sua attenzione sull'informazione relativa alle potenzialità delle attività previste in SRP (tali forme di comunicazione sono incluse nella soluzione SRP - si ricorda che inizialmente si tratta, probabilmente, di piccole PA di provincia).

Si noti che questi tipi di comunicazione di prestano a forme di sponsorizzazione (ad esempio i "corsi video").

Uno dei compiti del progetto SRP, come si è detto, è quindi di **sviluppare Manuali e Guideline "per dummies"** (SRP si compone quindi anche di un sistema di informazione strutturato e di facile fruizione - Wiki, Video, ecc ...).

Importante è anche **l'aspetto di Public debate** che deve poter essere sviluppato attorno ad ogni analisi (che, grazie all'integrazione di WP con i Social network, può anche essere spostato su Blog e Forum esterni)

ulteriori considerazioni sull'aspetto "propositività"

L'aspetto della "propositività" dei Cittadini rispetto alle spese della PA (che è affrontato in dettaglio in altri documenti, come quelli relativi alla soluzione Open Government Platform o Urbanistica Partecipata, in SRP è sviluppato solo in modo marginale), in realtà è molto importante poiché permette di definire reali alternative sostenibili alle forme di spesa attuali (e permette ai Cittadini di

individuare una strada migliore di quella della austerità attualmente prospettata

dalle Istituzioni: una strada nella quale i Cittadini possono individuare un immediato "futuro migliore" fatto di minori "tasse" e miglior funzionamento di servizi ed infrastrutture, realizzate in regime di Sussidiarietà).

ALCUNI DETTAGLI TECNICI

La soluzione SRP è concepita per essere realizzata in modo semplice ed economico.

Nasce come sistema flessibile, realizzato in modo scalare (**è un sistema che, da un nucleo di base piuttosto semplice, può essere evoluto con l'aggiunta di vari moduli** - in gran parte ciò è possibile grazie alla struttura modulare di WordPress).

Nello sviluppo della soluzione possono essere coinvolte "comunità Open Source" con "concorsi" (ogni comunità può lavorare su un Plugin di WP che rappresenta un ambito specifico della soluzione).

Modulo piccola PA

Probabilmente sarà una piccola applicazione (PHP su rete locale) che farà da bridge tra i dati dell'Amministrazione e il Sistema SRP. Il sistema può basarsi su una esportazione periodica di dati che possono poi essere importanti (in modo semi-automatico) nel sistema SRP (in questo caso l'Amministrazione separa la sua applicazione in modo netto dal Web, rendendo più sicuri i dati usati dal suo sistema gestionale).

Vi può cioè essere un "modulo bridge" che collega sistema della PA con SRP. In tale modulo l'Amministrazione può anche integrare i dati "puri" presi dal suo database con altri dati (nuove classificazioni, ..ecc...); per lo più questo processo è automatico (ad esempio: vengono create automaticamente nuove categorizzazioni fondendo o splittando le categorizzazioni originarie in base a veri criteri di query); questo processo può anche essere crowd-sourcing.

Per realizzare tale modulo si possono utilizzare varie librerie già disponibili.

Si rileva la possibilità di creare un vero e proprio business di "apps" per PA.

alcuni dettagli tecnici

Si tratta quindi (per lo meno nella versione 1) di un "semplice" strumento Web di "analisi dei conti" (molto diffusi quelli per aziende) al quale viene aggiunto un sistema collaborativo che permette di creare gruppi di lavoro (già pronto in WP).

La base del sistema consiste quindi in "fogli di calcolo": vi sono già Plugin di questo genere in WP; ma è molto semplice crearli in PHP (il linguaggio di WP).

Queste tabelle di dati vengono create dagli User con una interfaccia di importazione che permette di importare solo determinate voci (con criteri di ricerca e/o checkbox).

Ogni voce contiene campi aggiuntivi che vengono compilati dagli User durante l'analisi.

Le funzioni di Groupworking di WP permettono di distribuire il lavoro di analisi in modo gerarchico, di schedare gli step, ecc ..

Vi sono in WP funzioni che permettono di creare statistiche, charts, ecc ...

Gli User possono anche compilare Wiki del gruppo di lavoro, o generali di SRP.

I gruppi di lavoro attivano con facilità Blog e Forum integrati in WP. E possono anche integrare tutto ciò nei più diffusi Social Network (in modo bidirezionale: ciò che viene creato in SRP va automaticamente sui SN; e viceversa).